

Nome: Classe: Data:

I Galli invadono Roma

In questi tre passi Livio racconta l'entrata dei Galli in Roma e il famoso episodio delle oche che con il loro starnazzare

avvisano i soldati romani. Nell'ultimo passo è riportata la famosa frase di Brenno: "Guai ai vinti!"

I Galli, lasciato un piccolo presidio, per impedire che (i Romani) potessero assalirli di sorpresa dalla rocca o dal Campidoglio mentre erano sparpagliati, correndo qua e là a far bottino per le vie dove non s'incontrava anima viva, una parte si gettò nelle case più vicine, un'altra verso le più lontane, come se quelle fossero intatte e piene di bottino... Trovando chiuse le case dei plebei e aperti i palazzi dei patrizi, esitavano quasi di più ad entrare nelle abitazioni aperte che in quelle chiuse: tale era la meraviglia che essi provavano nel contemplare, come in atto di venerazione, quegli uomini seduti nei vestiboli delle case, molto simili agli dei, oltre che per l'abbigliamento e per l'aspetto più maestoso di quello umano, anche per la dignità che traspariva dallo sguardo e dalla gravità del volto. Mentre rimanevano estatici davanti a loro come davanti a delle statue, si dice che uno di essi, Marco Papirio, aveva colpito sulla testa un Gallo che gli accarezzava la barba, in quanto tutti a quel tempo la portavano lunga, ne abbia provocato l'ira, che da lui sia cominciata la strage, e che tutti gli altri siano stati trucidati sui loro seggi; che dopo la strage dei maggiorenni non si risparmiò più nessuno, si saccheggiarono le case e, dopo averle vuotate, vi si appiccò il fuoco.

(Tito Livio, *Ab Urbe Condita*, V, 41)

[...] a Roma frattanto la rocca e il Campidoglio corsero un grande pericolo. Giacché i Galli, sia che avessero notato le impronte d'un piede umano lungo il percorso seguito dal messaggero di Veio, sia che avessero scoperto da sè presso il tempio di Carmenta quella rupe facile a scalarsi, in una notte poco luminosa, dopo aver mandato avanti un uomo disarmato ad esplorare la via, passando le armi quando trovavano un luogo accidentato,

sostenendosi a vicenda, sollevandosi reciprocamente e tirandosi l'un l'altro secondo che lo richiedeva la conformazione del terreno, giunsero sulla sommità in tanto silenzio, che non solo passarono inosservati alle sentinelle, ma non svegliarono neppure i cani, animali così sensibili ai rumori notturni. Non passarono, però, inosservati alle oche, che venivano risparmiate, pur nell'estrema scarsità di cibo, perchè sacre a Giunone. E questo fatto rappresentò la salvezza; giacché, destato dal loro squittio e dallo sbattere delle ali, Marco Manlio, quello che era stato console tre anni prima, uomo prode in guerra, afferrate le armi e dando nello stesso tempo l'allarme a tutti gli altri, si slanciò risolutamente e, mentre gli altri accorrevano in un gran disordine, gettò giù colpendolo col cono dello scudo, un Gallo che aveva posto piede sulla sommità. E mentre costui precipitando coinvolgeva nella sua caduta i compagni più vicini, egli ne trucidava altri che, in preda al terrore, abbandonate le armi, avvinghiavano strettamente le rocce alle quali erano aggrappati.

(Tito Livio, *Ab Urbe Condita*, V, 47)

[...] Allora si riunì il senato, il quale diede incarico ai tribuni militari di patteggiare le condizioni. Le trattative si conclusero in un colloquio fra il tribuno militare Quinto Sulpicio e il capo dei Galli Brenno: a mille libbre d'oro fu fissato il prezzo del popolo che ben presto avrebbe dominato su tutte le genti. [9] Alla cosa già in se stessa vergognosissima si aggiunse un iniquo oltraggio: i Galli portarono dei pesi falsi, e alle proteste del tribuno il Gallo insolente aggiunse sulla bilancia la spada, pronunciando una frase intollerabile per i Romani: "Guai ai vinti".

(Tito Livio, *Ab Urbe Condita*, V, 48)

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Chi è l'autore da cui è tratto questo documento? Qual è il titolo della sua opera?

.....

.....

- Descrivi:

1. Tempo e spazio dell'evento

2. Protagonisti dell'evento

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Chi è il dittatore ricordato da Livio?

.....

.....

.....

.....

- Individua nel brano i passi in cui sono precisate alcune funzioni del dittatore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Ricava dal passo le notizie che Livio fornisce sulle abitudini di vita di “quella gente”.

.....

.....

.....

.....

- Quali azioni compie il senato?

.....

.....

.....

.....

- Il patto intercorso fra i Galli e i Romani è considerato “vergognosissimo”; un “oltraggio” l'aver portato dei pesi falsi. Chi è il portavoce di questo giudizio?

.....

.....

.....

.....

- “Guai ai vinti” è la risposta dei Galli. A chi viene rivolta? Esprimi con le tue parole il significato della lapidaria frase.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....